

Italia in Europa

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00814929 | IP ADDRESS: 93.41.3.116 sfoglia.ilgazzettino.it

Gli incontri economici dell'Irse partono dal reddito di cittadinanza

EUROPA

PORDENONE Uno dei più noti e autorevoli osservatori del reddito di cittadinanza, l'economista italiano Massimo Baldini, docente di Scienza delle finanze a Bologna, inaugura, mercoledì prossimo, a Pordenone un ciclo di incontri dedicato, dall'Istituto regionale di studi europei, all'Europa in rapporto alle scelte economiche. Quante famiglie accederanno, in Italia, al reddito di cittadinanza? Come stava lavorando il reddito di inclusione, che verrà a breve sostituito dalla nuova misura economica? L'incontro è inserito nei "Dialoghi con i cittadini" promossi dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e realizzati in collaborazione con il Comune di Pordenone - sportello Europe Direct. "Progetto Europa: quali scelte economiche?" è il titolo del percorso in quattro tappe promosso dall'Irse per la 35ª edizione degli incontri di cultura economica, chiamati a scandire il countdown verso le euroelezioni, curato dal giornalista Roberto Reale. Si parte, giovedì 21, alle 15.30, nell'Auditorium di Casa Zanussi, che ospiterà gli incontri a ingresso gratuito: i riflettori saranno puntati sull'economista Massimo Baldini, uno dei più noti e autorevoli osservatori e commentatori del reddito di cittadinanza. "Promozione del lavoro, contrasto alla povertà e reddito minimo" è il tema dell'incontro, che metterà a confronto il discusso e attualissimo provvedimento del reddito di cittadinanza con il reddito di inclusione, una misura già operativa in Italia, destinata ad essere sostituita dal nuovo provvedimento. Professore associato di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia di Mo-

dena, Dipartimento "Marco Biagi", Massimo Baldini ritiene che "il principale problema del reddito di cittadinanza stia nella fretta con cui si è voluto realizzarlo. Su un tema così delicato e in un contesto così difficile, sarebbe stato più saggio aumentare progressivamente gli importi e la platea del reddito di inclusione. Comunque il numero del-

le famiglie che dovrebbero ricevere il reddito di cittadinanza varia da un minimo di 1,2 milioni (Inps) a un massimo di 1,7 milioni (Inapp). Poiché l'Istat stima che in Italia vi siano circa 1,8 milioni di famiglie in povertà assoluta, effettuando una media tra queste stime - conclude Baldini - dovrebbero essere raggiunti dal beneficio almeno due

terzi dei nuclei poveri assoluti". L'incontro prevede anche interventi multimediali. La serie Irse, in collaborazione con il Comune di Pordenone - Europe Direct, è inserita nella serie "Dialoghi con i cittadini" della Commissione Europea, segno anche di riconoscimento dell'attività pluridecennale dell'Istituto di Pordenone.